

Il campione di basket in carrozzina ha incontrato a Vicoforte duecento studenti monregalesi “Adesso la mia vita è una sfida”, Ian Sagar si racconta



Vicoforte - Mattinata ricca di emozioni e messaggi positivi alla palestra comunale di Vicoforte dove, lunedì 15 aprile, oltre 200 ragazzi delle scuole secondarie di primo grado dell'istituto comprensivo di San Michele Mondovì e delle sedi di Vicoforte e Pamparato, hanno potuto ascoltare la storia di forza, passione e coraggio di Ian Sagar, campione di basket in carrozzina, ospite del secondo “Dardanello Incontra”.

Giocatore della nazionale inglese di basket in carrozzina e capitano della Briantea84, società di Cantù al vertice del movimento cestistico, Sagar è un esempio, fuori e dentro il campo. A colloquio con Stefano Delprete, direttore editoriale di **Add Editore**, l'atleta ha presentato il suo libro “Le mie vite in gioco” scritto con il giornalista Alessandro Camagni. La storia di un'esperienza incredibile, dall'incidente in motori-

no che ha cambiato la sua vita all'età di 17 anni, fino alla rinascita, all'amore per il basket in carrozzina, alle grandi sfide sportive, tra sconfitte e vittorie, delusioni e ripartenze, sognando le Paralimpiadi di Tokyo 2020.

“Volevo essere forte - ha raccontato il cestista nato a Sheffield, South Yorkshire, nel 1982 - e la carrozzina è stato il mio primo pezzo di libertà dopo l'incidente. Tutte le emozioni che vivo durante

una partita - ha aggiunto Sagar - mi danno la forza per andare avanti. Gioco per mia mamma: l'ho vista piangere vicino al mio letto. Lei deve sapere che ora la mia vita è splendida. Tutto ciò che ho fatto non sarebbe stato possibile senza l'incidente, senza la mia disabilità. Quando siete in difficoltà tenete gli occhi aperti, guardatevi intorno, c'è sempre un modo per migliorare la vita e superare gli ostacoli”.

ESCLUSIVO

Esercizio del diritto di voto per disabili

Senza il voto si rischia di perdere la libertà di voto. L'esperto risponde

Giuseppe Neri, 68 anni, è un uomo di grande coraggio. Ha una disabilità fisica ma non si lascia abbattere. È un uomo di grande coraggio. Ha una disabilità fisica ma non si lascia abbattere.

Ci chiedi come fare il voto per te? easyup

easyup
MONTICELLI
POMERIGGIO
SISTEMI